



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO
Delibera del Consiglio dei Ministri in data 20.1.2012

DECRETO

N. 08

IN DATA 20/03/2012

OGGETTO

OGGETTO: Ottemperanza Ordinanza TAR n. 257/2011 depositata in data 15/12/2011 -
Ordinanza del Consiglio di Stato n. 996/2012 depositata in data 09.03.2012 - Decreto cautelare n.
46/2012 depositato in data 09.03.2012 - Provvedimenti.

Il Responsabile dell'Ufficio Ospedalità Privata

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
OSPEDALITÀ PRIVATA
(dott.ssa Simona Gentile)

Simona Gentile
SERVIZIO OSPEDALITÀ
PUBBLICA E PRIVATA

Il Direttore del Servizio Ospedalità Pubblica e Privata

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Sandra SCARLATI

Il Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Francioni



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 20.1.2012

DECRETO N. 08

DEL 20/03/2012

OGGETTO: Ottemperanza Ordinanza TAR n. 257/2011 depositata in data 15/12/2011 - Ordinanza del Consiglio di Stato n. 996/2012 depositata in data 09.03.2012 - Decreto cautelare n. 46/2012 depositato in data 09.03.2012 - Provvedimenti.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che

- Con delibera del Consiglio dei Ministri in data 20.1.2012 è stata confermata, ex art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 159 del 2007 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222 del 2007), la nomina del Presidente della Regione Molise in funzione di Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi nel settore sanitario, conferendo al medesimo l'incarico di provvedere a realizzare una serie di interventi, tra i quali, al punto 3) *il riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di sicurezza, nonché di efficienza e di efficacia;*

RILEVATO, altresì, quanto disposto in materia dal Patto per la Salute di cui all'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 3 dicembre 2009, che all'articolo 6, rubricato: "*Razionalizzazione della rete ospedaliera e incremento dell'appropriatezza nel ricorso ai ricoveri ospedalieri*", prevede che: << (...) *Le regioni e le Province autonome si impegnano ad adottare provvedimenti di riduzione dello standard di posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del servizio sanitario regionale, non superiore a 4 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie, adeguando coerentemente le dotazioni organiche dei presidi ospedalieri pubblici (...)* >>;

DATO ATTO di quanto previsto dalla citata Intesa, in ordine alla previsione relativa al fatto che la succitata riduzione di posti letto è finalizzata a promuovere il passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all'assistenza in regime ambulatoriale, nonché a favorire l'assistenza residenziale e domiciliare;

RICHIAMATO il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 approvato con Legge Regionale n. 34 del 26/11/2008;

RICHIAMATI i seguenti Decreti del Commissario *ad acta* con i quali, in attuazione, altresì, di quanto disposto dal Patto per la Salute, è stata approvata la manovra di rimodulazione della rete ospedaliera regionale e relativi provvedimenti di attuazione:

- n. 19 in data 10/05/10: *“Ristrutturazione della rete ospedaliera ai sensi di quanto dalla lettera f) Adempimenti LEA e dall’art. 6 del Patto per la Salute 2010-2012 stipulato in data 03/12/09 – Deliberazione del Consiglio dei Ministri 28/07/2009. Punto 2) riassetto della rete ospedaliera, secondo un’analisi del fabbisogno e la verifica dell’appropriatezza della prestazioni sanitarie. Provvedimenti”* e successive modifiche ed integrazioni;
- 20 in data 30/06/2011: *“Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 28.07.2009. Punto 2) – Riassetto della rete ospedaliera, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia, analisi del fabbisogno e verifica dell’appropriatezza – Provvedimenti”*;
- n. 71 in data 08/08/2011: *“Riassetto della rete ospedaliera. parziale modifica del decreto n. 20 del 30.06.2011. Provvedimenti”*;

CONSIDERATO che i Decreti Commissariali n. 20/2011 e n. 71/2011 sono stati oggetto di impugnativa da parte dell'Associazione Onlus “Comitato Civico Frentano”, in persona del Legale Rappresentante p.t ed Altri, dinanzi al TAR Molise;

VISTA l'ordinanza n. 257/11, emessa in data 14/12/2011 e depositata in Segreteria il successivo 15/12/2011, con cui il TAR accoglieva l'istanza cautelare così disponendo: *“....Considerato che, ad un primo esame, tipico della presente fase cautelare, il potere di delega al commissario di cui all’art. 120 della Costituzione, da parte del Governo, non contempla anche l’esercizio del potere legislativo da parte del commissario stessoche il piano sanitario regionale è stato approvato con legge regionale n. 34 del 2008; che, ad un primo esame, tale piano appare in contrasto con l’accorpamento dei reparti dell’ospedale di Larino a quello di Campobasso, così come disposto con i provvedimenti impugnati; che, inoltre, appare sussistere un fumus di fondatezza anche in ordine alla sproporzione tra posti letto e bacino di utenza, che si verrebbe a creare tra il bacino Campobasso-Isernia e quello del cd. Basso Molise, Termoli-Larino.....”*.

DATO ATTO che avverso la suddetta ordinanza la Regione Molise proponeva appello dinanzi al Consiglio di Stato con ricorso notificato e depositato il 20/02/2012;

VISTA l'ordinanza n. 996/2012, depositata il 9/3/2012, con cui il Consiglio di Stato, sezione terza, respingeva l'appello, confermando la misura cautelare disposta in primo grado *“.....Considerata la complessità delle questioni sottoposte con l’atto di appello, che coinvolgono profili di apprezzamento tecnico, alla luce di una pluralità di provvedimenti anche normativi successivi all’approvazione del Piano Sanitario Regionale, che meritano adeguato approfondimento, e tenuto*

conto che l'ordinanza cautelare appellata fissa la trattazione del merito del ricorso all'udienza dell'11 ottobre 2012....”;

RILEVATO che:

- medio tempore l'Associazione Onlus “Comitato Civico Frentano” proponeva istanza ex artt. 59 e 56 CPA per l'adozione, anche *inaudita altera parte*, di provvedimento per l'esecuzione dell'ordinanza n. 257/2011;
- il TAR con decreto n. 46/12 depositato in data 09/03/2012 così disponeva: “...ACCOGLIE la suindicata istanza provvisoria fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 22 marzo 2012.....Inibisce fino a tale data alle Amministrazioni intimate l'adozione di ogni atto in contrasto con l'ordinanza indicata in premessa diretta alla dismissale dell'Ospedale di Larino, alla chiusura di reparti e/o al trasferimento degli stessi presso il Presidio Ospedaliero di Campobasso...”;

RITENUTO, per quanto sopra, essendo stata accolta l'istanza cautelare di sospensione in *parte qua* dell'efficacia dei decreti commissariali n. 20/2011 e n. 71/2011, di ottemperare all'ordinanza TAR n. 257/2011 emessa nel procedimento n. 376/2011 e, per l'effetto:

- disporre l'accorpamento funzionale dell'Ospedale “Vietri” di Larino con il “San Timoteo” di Termoli;
- disporre il ripristino dell'organizzazione e dotazione di posti letto e di personale dell'Ospedale “Vietri” di Larino, precedente ai Decreti Commissariali n. 20/2011 e n. 71/2011;
- disporre, quindi, che la dotazione dei posti letto sia distribuita, per ciascuna disciplina, secondo la tabella che segue:

DISCIPLINE	RO	DH/DS
09 - Chirurgia generale	5	1
34 - Oculistica	7	5
49 - Terapia intensiva	1	
51 - Med. e Chir. d'accettazione e d'urgenza	1	1
56 - Riabilitazione	30	9
60 - Lungodegenti	20	
Totale	64	16
	80	

In virtù dei poteri conferiti con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 20.1.2012;

DECRETA

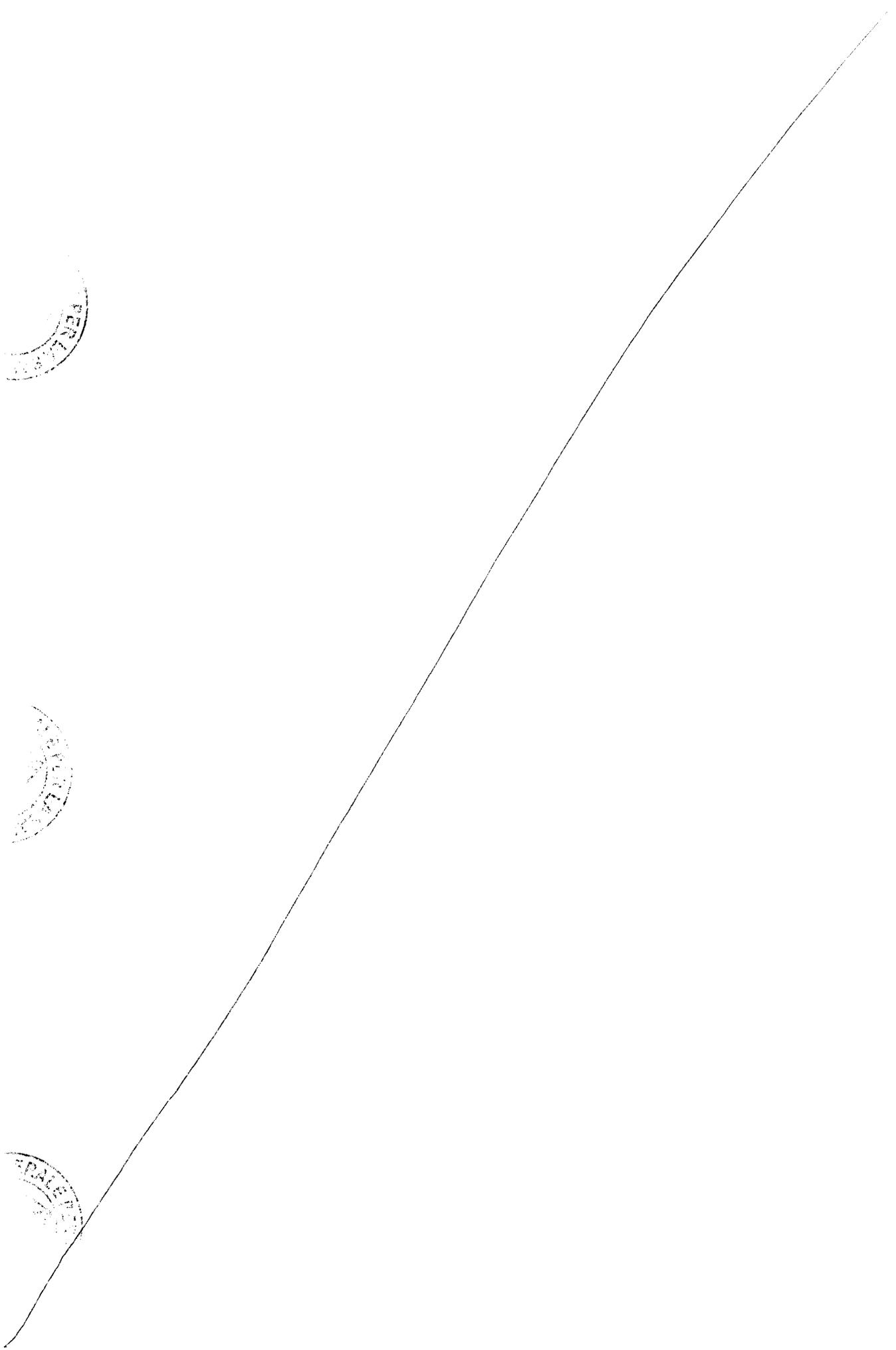
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- essendo stata accolta l'istanza cautelare di sospensione in *parte qua* dell'efficacia dei decreti commissariali n. 20/2011 e n. 71/2011, di ottemperare all'ordinanza TAR n. 257/2011 emessa nel procedimento n. 376/2011 e, per l'effetto:

- disporre l'accorpamento funzionale dell'Ospedale "Vietri" di Larino con il "San Timoteo" di Termoli;
- disporre il ripristino dell'organizzazione e dotazione di posti letto e di personale dell'Ospedale "Vietri" di Larino, precedente ai Decreti Commissariali n. 20/2011 e n. 71/2011;
- disporre, quindi, che la dotazione dei posti letto sia distribuita, per ciascuna disciplina, secondo la tabella che segue:

DISCIPLINE	RO	DH/DS
09 - Chirurgia generale	5	1
34 - Oculistica	7	5
49 - Terapia intensiva	1	
51 - Med. e Chir. d'accettazione e d'urgenza	1	1
56 - Riabilitazione	30	9
60 - Lungodegenti	20	
Totale	64	16
	80	

- di trasmettere il presente provvedimento agli interessati ed all'AS.Re.M., che provvederà all'esecuzione ripristinando le condizioni organizzative per il funzionamento dello stabilimento ospedaliero di Larino.



Il presente decreto, composto da n. 8 pagine e da n. 4 allegati rispettivamente di pagine 4 e sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)



Visto:
il SUB-COMMISSARIO AD ACTA
(Dr. Mario MORACCO)

